



**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR)
FESR VENETO 2014-2020 – CCI2014IT16RFOP021**

ASSE 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE INTEGRATE DI SVILUPPO URBANO
SOSTENIBILE (SISUS) – COMUNI POLO – DGRV N. 1218 DEL 26.07.2016**

**CANDIDATURA AREA URBANA
“ASOLANO-CASTELLANA-MONTEBELLUNESE”**

Prot. n. 40599

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

per l'individuazione dei potenziali beneficiari

degli interventi previsti per l'Obiettivo Tematico (OT) n. 4

**Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori,
con interventi rivolti alla mobilità sostenibile**

AZIONE 4.6.2 RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE

AZIONE 4.6.3 SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTE

PREMESSO CHE

- Con Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 la Commissione europea ha adottato il documento “Europa 2020” che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In seguito, il 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto dei regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (fondi SIE) per il periodo 2014 – 2020. In particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n. 1301/2013 ha definito le norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR).
- Il POR FESR Veneto 2014-2020 stabilisce, tra l'altro, le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione come indicato dall'Agenda urbana europea, dai Regolamenti dei Fondi Strutturali di investimento europei (Fondi SIE) e dall'Accordo di Partenariato nazionale. Tali priorità vengono attuate nel POR attraverso un asse prioritario dedicato, l'Asse 6 “Sviluppo Urbano Sostenibile” (SUS) che, congiuntamente alle indicazioni esposte nella Sezione 4.2 “Azioni integrate per lo sviluppo urbano”, definisce in modo dettagliato le azioni, gli strumenti, i soggetti, gli interventi e l'assetto operativo ed attuativo generale.
- Tale Asse 6, con una dotazione complessiva di 77.000.000 euro, intende perseguire il miglioramento della vivibilità e della sostenibilità nelle Aree urbane, ponendo particolare attenzione alle zone urbane e



alle fasce di popolazione più disagiate e marginali sotto il profilo socio-economico e con maggiori problemi di connessione ai centri di erogazione di servizi, ricompattando il tessuto urbano attraverso soluzioni *sostenibili, inclusive, smart* integrate; queste finalità sono perseguite attraverso una serie di azioni integrate nell'ambito degli Obiettivi Tematici 2, 4 e 9 volte a rafforzare alcune funzioni di servizio che i poli urbani offrono al territorio e a risolvere problematiche specifiche degli agglomerati urbani attraverso il potenziamento e l'innovazione nell'offerta di servizi ai cittadini.

- Tali azioni integrate dovranno essere realizzate all'interno di territori specifici, le "Aree urbane", che saranno selezionate secondo quanto stabilito nella Sezione 4 del POR FESR. Ciascuna Area urbana sarà guidata da un'Autorità urbana, che sarà individuata contestualmente all'Area e che presenterà la sua Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) contenente:
 - una strategia per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento;
 - all'interno di questa strategia, una strategia riferita all'integrazione dei tre obiettivi tematici 2, 4 e 9 che saranno sostenuti dal FESR.
- In base all'analisi del territorio regionale, nella fase di preparazione e programmazione del POR FESR 2014-2020, è stata pre-selezionata una lista di potenziali aree che presentano caratteristiche più spiccatamente urbane, suddivise in due tipologie di aree (Tipologia 1 – Comuni capoluogo e hinterland e Tipologia 2 – Comuni "polo" ai sensi della Strategia Nazionale Aree Interne - SNAI). Il POR, al paragrafo 4.2, prevede che la selezione definitiva delle due tipologie di aree di cui sopra avvenga attraverso due procedure distinte.
- In particolare il POR, con riferimento alla seconda tipologia "Comuni polo", prevede che debba essere selezionata tramite apposita procedura "massimo 1 Area (...) composta da 1 Comune polo ai sensi della SNAI e da comuni dell'hinterland formanti un'area omogenea con lo stesso non inclusi in area LEADER o in altre aree urbane. L'Area complessivamente dovrà avere: tra i 100.000 e 150.000 ab.; densità non inferiore a 300 ab./kmq; organizzazione dei comuni in esercizio associato secondo L.R. n. 18/2012 con priorità alle Unioni di Comuni (...)". Il POR individua i seguenti Comuni polo: Mirano, Montebelluna, Castelfranco Veneto, Camposampiero, Cittadella, Monselice, Este, Isola della Scala, Legnago, Schio, Thiene, Bassano del Grappa.
- La Giunta Regionale del Veneto, quindi, con deliberazione n. 259 del 08.03.2016 pubblicata sul BUR n. 23 del 11.03.2016 ha approvato l'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle Aree urbane e delle Autorità urbane Comuni polo", avviando la prima fase di selezione.
- In risposta a tale avviso pubblico il Comune di Montebelluna ha presentato la manifestazione di interesse per la costituzione **dell'Area Urbana "Asolano-Castellana-Montebellunese" tra i Comuni di Montebelluna, Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Riese Pio X°, Trevignano, Veduggio** che costituisce un sistema urbano omogeneo, funzionale e intercomunale che presenta i seguenti dati demografici (Istat 2014): 141.725 residenti, superficie di 331,34 kmq e una densità media di 428 ab/Kmq.
- Con Decreto n. 29 del 30/06/2016 il Direttore della Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR ha approvato le risultanze dell'istruttoria e dell'attività della Commissione di Valutazione



approvando l'elenco delle cinque Aree urbane selezionate dei Comuni capoluogo e ha altresì individuato per i Comuni polo le seguenti Autorità Urbane:

- P1 - Unione dei Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese", quale Autorità urbana dell'Area "Federazione dei Comuni del Camposampierese";
- P2 - Comune di Schio, quale Autorità urbana dell'Area "Alto Vicentino";
- **P3 - Comune di Montebelluna, quale Autorità urbana dell'Area "Asolano-Castellana-Montebellunese".**

Soltanto le suddette Aree possono pertanto partecipare al Bando di selezione della SISUS Comuni "Polo" seconda fase, conformemente a quanto prevedono i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

- Con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1218 del 26.07.2016 pubblicata sul BUR del 26.07.2016 è stato approvato il bando per la selezione della Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) - Comuni polo a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) FESR Veneto 2014-2020 – CCI2014IT16RFOP021 - Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile” (Allegato A e relativi Allegati A1, A2, A3, A4, A5 parti integranti e sostanziali del sopra citato provvedimento).
- Tra le Azioni del POR FESR 2014-2020, che verranno attivate nell’ambito della proposta di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS), vi sono le **AZIONI 4.6.2 Rinnovo del materiale rotabile e 4.6.3 Sistemi di trasporto intelligente** che prevedono quali beneficiari le aziende titolari dei contratti di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti, e gli stessi Enti affidanti dei servizi di TPL (Comuni, Province). Per l’Azione 4.6.2 i beneficiari dovranno essere anche i titolari della proprietà dei mezzi di trasporto, che garantiscono il cofinanziamento.

Per tali AZIONI il budget assegnato per l’Area Urbana è il seguente:

Azione 4.6.2: euro 2.506.666,66= (duemilionicinquecentoseimilaseicentossessantasei/66 euro)

Azione 4.6.3: euro 2.025.028,58= (duemilionizeroventicinquemilazero28/58 euro)

Le tipologie di intervento previste dalle AZIONI sono le seguenti:

Azione 4.6.2: Acquisto di materiale rotabile nuovo, per veicoli di categoria M2 o M3 aventi classe di omologazione Euro 6 o EEV alimentati con carburanti non convenzionali e/o a basso impatto ambientale, oppure di mezzi elettrici o ibridi. L’acquisto è vincolato alla contemporanea sostituzione di altrettanti mezzi già impiegati nel servizio di trasporto pubblico locale con classe di omologazione Euro2 o inferiore.

Azione 4.6.3: Tecnologie informatiche e della comunicazione (hardware e software) applicate ai sistemi di TPL. In particolare gli interventi riguarderanno i seguenti ambiti: sistemi di monitoraggio e localizzazione della flotta (AVM, AVL); controllo delle corsie riservate al TPL; sistemi di informazione all’utenza alle fermate; implementazione dei sistemi di bigliettazione elettronica (SBE, SBA); apparecchiature per la videosorveglianza a bordo dei mezzi e nei nodi di interscambio.



Il contributo previsto è il seguente:

Azione 4.6.2: 60% del costo dell'autobus fino ad un contributo massimo di euro 160.000,00 al netto dell'IVA. La percentuale di contribuzione può salire al 75% del costo dell'autobus nel caso di veicoli elettrici o ibridi, fino ad un contributo massimo di 240.000,00 euro.

Azione 4.6.3: 50% del costo di ogni singolo progetto.

Gli interventi dovranno avere le caratteristiche specificate nelle Linee Guida di cui all'Allegato A1 (si veda in particolare i principi attuativi pagg- 23-24) alla DGR n. 1218 del 26 luglio 2016.

I **CRITERI DI VALUTAZIONE** per selezionare le proposte pervenute saranno i seguenti:

1. **cantierabilità degli interventi** con riferimento alla tempistica nell'acquisto dei mezzi e nella realizzazione degli interventi;
2. **coerenza della localizzazione** degli interventi in base ai bisogni rilevati dall'analisi del contesto;
3. **integrazione degli interventi** con gli altri 2 Obiettivi Tematici OT 2 e OT 9 (vedasi pagg. 7-9 Linee Guida All. A1 DGR 1218/2016).

Il Comune di Montebelluna, in qualità di capofila dei Comuni che fanno parte dell'AREA URBANA "ASOLANO CASTELLANA MONTEBELLUNESE"

INVITA

Le aziende titolari dei contratti di servizio per la gestione dei servizi minimi, stipulati con gli Enti affidanti, e gli stessi Enti affidanti dei servizi di TPL (Comuni, Province) nei Comuni di **Montebelluna, Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Riese Pio X°, Trevignano, Vedelago** a manifestare il proprio interesse alla realizzazione di interventi nell'ambito delle Azioni 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile" e 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligente", compilando la SCHEDA di cui all'Allegato 1 del presente Avviso pubblico, secondo i contenuti, criteri e modalità indicati nelle Linee Guida di cui all'Allegato A1 alla DGR n. 1218 del 26 luglio 2016.

Termine e modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

La Scheda di cui all'Allegato 1 del presente Avviso pubblico, debitamente compilata e sottoscritta va inviata entro le ore **12.00 del 3 ottobre 2016** al Comune di Montebelluna Ufficio Protocollo a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.comune.montebelluna.tv@pecveneto.it.

Informazioni e pubblicità

Il presente Avviso pubblico è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito internet dei Comuni di **Montebelluna, Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Istrana, Maser, Riese Pio X°, Trevignano, Vedelago**.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Segreteria del Comune di Montebelluna al numero 0423/617265 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 8.30-13.00, il lunedì e il mercoledì anche 14.15-18.15.



città di **montebelluna**
provincia di treviso



Montebelluna, 21 settembre 2016

COMUNE DI MONTEBELLUNA



Il Segretario Generale
Dr. Ivano Cescon



ALLEGATO 1

Spett.le
COMUNE DI MONTEBELLUNA
AUTORITA' URBANA "ASOLANO
CASTELLANA MONTEBELLUNESE"
Ufficio Protocollo
Corso Mazzini 118
31044 MONTEBELLUNA

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR)
FESR VENETO 2014-2020 – CCI2014IT16RFOP021**

ASSE 6 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

**BANDO PER LA SELEZIONE DELLE STRATEGIE INTEGRATE DI SVILUPPO URBANO
SOSTENIBILE (SISUS) – COMUNI POLO - DGRV N. 1218 DEL 26.07.2016**

**CANDIDATURA AREA URBANA
"ASOLANO-CASTELLANA-MONTEBELLUNESE"**

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

per l'individuazione dei potenziali beneficiari

degli interventi previsti per l'Obiettivo Tematico (OT) n. 4

**Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori,
con interventi rivolti alla mobilità sostenibile**

AZIONE 4.6.2 RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE

AZIONE 4.6.3 SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTE

Il sottoscritto
nato ila
residente in via
codice fiscale n
in qualità di
dell'azienda titolare del contratto per la gestione del servizio di TPL/dell'Ente affidante dei servizi di TPL....
.....
con sede legale in via
sede operativa in via
codice fiscale n... partita IVA n.....
Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:



Domicilio eletto:

Via Località..... CAP

n. di telefono..... e-mail (PEC)

CHIEDE

di essere invitato all'Avviso in oggetto.

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1. che gli interventi proposti riguardano il sistema di trasporto locale dei Comuni appartenenti all'Area Urbana "Asolano Castellana Montebellunese";
2. che l'Azienda/Ente affidante i servizi di TPL è disponibile a cofinanziare gli interventi nella misura del% (in lettere.....) della spesa ammessa;
3. che realizzerà gli interventi come descritto nella scheda sotto riportata;
4. di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Autorità Urbana dell'A.U. "Asolano Castellana Montebellunese" che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa l'Autorità Urbana dell'A.U. si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
5. che l'Azienda/Ente affidante i servizi di TPL prevede di realizzare quanto segue sulla base della scheda descrittiva di cui alle pagg. 23-24 delle Linee Guida Allegato A1 DGR 1218/2016, come di seguito riportato:

| |
|--|
| 1. TITOLO DELL'INTERVENTO |
| AZIONE 4.6.2 RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE |
| AZIONE 4.6.3 SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTE |
| 2. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO |
| AZIONE 4.6.2 RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE |



AZIONE 4.6.3 SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTE

3. ANALISI DEI BISOGNI E MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'INTERVENTO

AZIONE 4.6.2 RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE

AZIONE 4.6.3 SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTE

4. TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESCRIZIONE

AZIONE 4.6.2 RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE
(Indicare la tipologia e il numero di mezzi che saranno acquistati)

AZIONE 4.6.3 SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTE

5. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

AZIONE 4.6.2 RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE

AZIONE 4.6.3 SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTE

6. TEMPI DI REALIZZAZIONE

AZIONE 4.6.2 RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE

AZIONE 4.6.3 SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTE

7. BUDGET DI PROGETTO



AZIONE 4.6.2 RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE

Spesa prevista per gli interventi: _____

Contributo richiesto: _____

Cofinanziamento del proponente: _____

AZIONE 4.6.3 SISTEMI DI TRASPORTO INTELLIGENTE

Spesa prevista per gli interventi: _____

Contributo richiesto: _____

Cofinanziamento del proponente: _____

(luogo e data), li

TIMBRO e FIRMA del Legale Rappresentante

N.B. La dichiarazione, a pena di nullità, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità in corso di validità o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000, del sottoscrittore.